

INPS



***DIREZIONE REGIONALE I.N.P.S.
Palermo, Via Maggiore Toselli n° 5***

**LAVORI DI COMPARTIMENTAZIONE ARCHIVI,
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AUTOMATICO DI
RILEVAZIONE, SEGNALAZIONE ED ALLARME
INCENDIO E DI IMPIANTO DI SPEGNIMENTO
AUTOMATICO AD ACQUA NEBULIZZATA
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA
CORSO GELONE N° 90**

CAPITOLATO SPECIALE – Sezione A

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è relativo ai lavori di compartimentazione archivi, realizzazione di impianto automatico di rilevazione, segnalazione ed allarme antincendio e di impianto di spegnimento automatico ad acqua nebulizzata della Direzione Provinciale di Siracusa – Corso Gelone n° 90.

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata:

- dal *Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre n° 207* (regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» - (G. U. n° 288 del 10 dicembre 2010);
- dal presente *Capitolato Speciale – sezione A*, dal *Capitolato Speciale – sezione B*, dagli *allegati al Capitolato Speciale* e dalle prescrizioni contenute nel **Bando di Gara** e nel **Disciplinare di Gara**.

Inoltre per l'attuazione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici, e, in particolare:

- *decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *decreto legislativo 09 aprile 2008 n° 81 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- *per le norme non abrogate dal DPR n°207/2010 e dal D.Lgs. 163/2006 e s. m. i. il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici;*
- *regolamento per la disciplina dei contratti per l'esecuzione dei lavori, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S. approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 47 del 19 febbraio 2002;*
- *decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000 n° 454 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, testo A - G. U. n° 42 del 20 febbraio 2001);*

- decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n° 37 - *Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n° 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici - (G.U. n° 61 del 12 marzo 2008)*;
- *legge 01 marzo 1968 n° 186* (disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici - G. U. n° 77 del 23 marzo 1968).

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO E DESCRIZIONE SOMMARIO DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori compresi nel presente appalto si valuta non superiore a **€. 151.000,00** (*diconsi euro centocinquantuno/00*), di cui **€. 6.485,00** (*diconsi euro seimilaquattrocentoottantacinque/00*) per oneri connessi alla sicurezza, non soggetti a ribasso (art. 131 comma 3 del D.lgs n° 163/2006 e s.m.i.).

Il prezzo, non superiore a **€. 151.000,00**, offerto dall'appaltatore ed accettato dall'Istituto si intende comprensivo di ogni onere generale e particolare in conformità alle norme ed alle prescrizioni del presente capitolato e relativi allegati.

Di conseguenza il suddetto prezzo non potrà subire variazioni in aumento per effetto di previsioni incomplete o erranee fatte dall'appaltatore nella compilazione dell'offerta.

La Direzione di Siracusa Corso Gelone n° 90 è uno stabile di proprietà che si sviluppa come segue:

- Piano seminterrato – Archivi, locali tecnici e locale quadro generale;
- Piano terreno – Reception e uffici;
- Piano primo – Uffici (locali da ristrutturare);
- Piano secondo – Uffici;
- Piano terzo – Uffici;
- Piano quarto – Uffici;
- Piano quinto – Uffici;
- Piano sesto – Uffici;
- Piano attico – Uffici.

Le Ditte offerenti dovranno quindi tenere conto che la Sede di Siracusa è stata già ristrutturata nei piani: 7° - 6° - 5° - 4° - 3° e 2° e pertanto i componenti degli impianti e delle categorie di lavoro con i relativi materiali da utilizzare per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere scelti al fine di ottenere impianti e rifiniture perfettamente omogenei anche visivamente con tutti i piani della direzione già ristrutturati.

I lavori dovranno, in caso di necessità, essere eseguiti in stretta correlazione con altre ditte operanti nella stessa Sede.

I lavori di cui all'articolo precedente comprendono:

- 1. RISTRUTTURAZIONE (OPERE EDILI) EX LOCALE CALDAIA E EX LOCALE POMPE / Q. E. (PIANO SEMINTERRATO);**
- 2. OPERE ELETTRICHE ED IMPIANTO RILEVAZIONE ANTINCENDIO EX LOCALE CALDAIA, EX LOCALE POMPE / Q. E., EX LOCALE DEPOSITO E EX CENTRALE CONDIZIONAMENTO (PIANO SEMINTERRATO);**
- 3. FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO AD ACQUA NEBULIZZATA (PIANO SEMINTERFRATO DUE LOCALI);**
- 4. OPERE VARIE NON QUANTIFICATE.**

ART. 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere completi in ogni parte, e, perfettamente rifiniti a regola d'arte, tanto da rendere i locali e gli impianti da essi interessati ottimamente rispondenti alle rispettive funzioni cui sono di regola destinati.

La ditta ha l'onere, prima dell'inizio dei lavori di presentare il piano di realizzazione e cantierizzazione delle opere, il tutto da approvare da parte dell'Istituto.

Per quanto attiene alle diverse lavorazioni o posa di materiali di qualunque genere, dovranno essere adoperati tutti i metodi e le tecniche più appropriate che, nel rispetto delle strutture e degli impianti preesistenti, mirino all'ottenimento della buona esecuzione dei lavori e la loro durata nel tempo; tutte le tecniche di lavoro dovranno essere concordate ed approvate dalla D. L.;

per quanto attiene alla descrizione specifica di ogni singola categoria di lavoro, sotto indicata o adottata nel corso dei lavori, si fa riferimento alla descrizione riportata nell'elenco prezzi della Regione Siciliana, attualmente in vigore o, per materiali specifici o particolari, alle norme di posa e prescrizioni dettate dalle ditte produttrici dei materiali medesimi.

Nel Capitolato "B" sono specificate le categorie di lavori; tutto quanto non specificatamente detto nell'elencazione dei lavori, ma necessario per la completa definizione dell'opera nel suo insieme e per la sua utilizzazione ai fini pratici, si intende come scritto così anche per tratti o parti di impianti da modificare e/o riconnettere a seguito di parziale smantellamento o modifica, rimanendo a carico della ditta tutto quanto necessario per il raggiungimento del fine dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, lavori di qualsiasi tipo e genere che essi siano; i sopra citati lavori non specificatamente indicati si intendono compresi e retribuiti nella totalità delle opere preventivate specificatamente e quantizzate nell'offerta economica presentata dalla ditta.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 18 comma 2 del D.lgs n°163/2006 e s.m.e int. i lavori che formano oggetto dell'appalto, dettagliatamente illustrati nel capitolato speciale sezione A e sezione B e negli elaborati grafici progettuali, appartengono alle seguenti categorie:

- **Categoria OS3 prevalente: importo €. 81.930,00**
- **Categoria OG1 scorporata: importo €. 36.990,00**
- **Categoria OS30 scorporata: importo €. 25.595,00**

Sono implicitamente comprese, negli importi da contabilizzare a corpo, tutte le lavorazioni e le forniture accessorie, necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte perfettamente funzionanti, protette, mantenibili ed agibili, anche se non dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati progettuali, quali mezzi di fissaggio, organi di raccordo e intercettazione, accessori come sportelli e chiusini, formazione di fori, tracce, incassature e conseguenti rifiniture, tinteggiature, verniciature di protezione e/o riprese di tinteggiature o verniciature e simili.

ART. 4 - NORME DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Le norme per la compilazione e la presentazione dell'offerta sono indicate nel Bando di Gara e nei suoi relativi allegati.

Presuntivamente all'offerta dovrà essere allegato:

1 - elenco dei prezzi unitari per i materiali più significativi sia a piè d'opera che in opera (pavimenti, porte REI, intonaci REI, componenti impianto elettrico, componenti impianto rilevazione incendi, componenti impianto di spegnimento automatico ad acqua nebulizzata, ecc., ecc.); i prezzi offerti si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese generali ed utili della ditta;

Essendo esclusivo onere della ditta il conteggio e la verifica di tutti gli impianti ricadenti nell'appalto in questione la somma degli importi delle singole voci dovrà corrispondere esattamente al PREZZO offerto per i lavori di compartimentazione archivi della Direzione Provinciale di Siracusa – Corso Gelone n° 90.

Il prezzo più basso è determinato mediante unico ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 118 - comma "1" - lettera "b").

*Le ditte concorrenti dovranno eseguire d'intesa all'Ufficio Tecnico competente dell'Istituto della Direzione Regionale I.N.P.S. per La Sicilia - via M. Toselli n° 5 - la necessaria visita di sopralluogo per assumere tutti quei dati ed elementi che possano concorrere per la compilazione dell'offerta, visita che potrà protrarsi per più giorni e con la facoltà di visionare accuratamente ogni parte degli impianti esistenti e dei locali, per essere in grado di valutare tutte indistintamente le spese e gli oneri. Sarà onere della ditta controllare in situ tutte le dimensioni e stato di efficienza degli attuali impianti e strutture, per tenere conto delle eventuali modifiche e degli eventuali adattamenti da eseguire nonché quanto altro necessario per la esatta compilazione dell'offerta. **Della rispondenza dell'offerta in merito alle quantità e ai dati di fatto sarà tenuta sola responsabile la Ditta.***

ART. 5 - CONDIZIONI DI APPALTO

Nell'accettare i lavori designati all'art. 3 l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, e degli oneri relativi, e di aver valutato, nell'offerta tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo del materiale, della manodopera, dei noli e dei trasporti;
- di essersi reso conto della rispondenza delle previsioni progettuali di cui all'art. 1, e 2 del presente C.S.A. – sezione A al fine della sua completa ottemperanza;

- di essere a conoscenza che lo svolgimento dei lavori potrà effettuarsi in concomitanza a lavori eseguiti da altre ditte, e che non potrà vantare ulteriori oneri per l'interferenza con le ditte medesime.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

Nell'esecuzione di tutte le opere e forniture oggetto dell'appalto devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne descrizione, requisiti di prestazione e modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato speciale – sezione A, nel capitolato speciale – sezione – B, negli allegati, negli elaborati grafici e negli elaborati del D.U.V.R.I. e P.O.S.

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni sopra indicate, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati dallo stesso richiamati, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

- norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- contratto di appalto;
- capitolato speciale di appalto – sezione A e sezione B;
- elaborati del progetto esecutivo posto a base di appalto, secondo il seguente ordine: ambientali, strutturali, funzionali e impiantistici; nell'ambito di ciascuno di tali gruppi, l'ordine di prevalenza è quello decrescente del rapporto (particolari costruttivi, elaborati esecutivi 1÷50, elaborati 1÷100, elaborati in scala minore), ferma restando, comunque, la prevalenza degli aspetti che attengono alla sicurezza statica e al funzionamento degli impianti;
- descrizione contenuta nei prezzi contrattuali.

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto di cui all'art.1 viene aggiudicato mediante gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi delle norme legislative in vigore, resta subordinata alla verifica, da parte della Stazione Appaltante, dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, della certificazione antimafia, della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti degli Enti Previdenziali (INPS, INAIL, CASSA EDILE).

L'Impresa aggiudicataria a tal fine dovrà produrre:

- certificato aggiornato di iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante il “nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e s.m.i.” (antimafia) ed altresì che negli ultimi cinque anni non risulti a suo carico dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

Avvenuta l'aggiudicazione si procederà alla stipulazione del contratto con le modalità ed ai sensi del citato Codice Appalti. La lettera contratto sarà registrata in caso d'uso. Il contraente è tenuto a restituire la lettera contratto debitamente firmata per accettazione entro il termine previsto nella stessa, comunque non inferiore a 10 giorni dal suo ricevimento; qualora il contraente non adempia nel termine assegnato alle prescrizioni previste dalla suddetta lettera, l'Amministrazione può revocare l'aggiudicazione ed incamerare la cauzione.

ART. 7 - SETTORE TECNICO COMPETENTE DELL'ISTITUTO

Per la Direzione dei Lavori, l'Istituto si avvarrà dei professionisti del Settore Tecnico - Edilizio della propria Sede Regionale per la Sicilia, con sede a:

Via Maggiore Toselli, 5 - 90143 PALERMO
Tel. 091 / 285111 – 285421 – 285454 – 0935 49228.

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

Con riferimento all'art. 75 – comma 1 – del Decreto Legislativo n° 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, l'appaltatore è tenuto a corredare la propria offerta, in sede di gara, di una **cauzione provvisoria** di €. 3.020,00 (Euro tremilaventi/00), pari al **2%** dell'importo a base d'asta, con le modalità indicate nel Bando di Gara e relativi allegati anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, accompagnata dall'impegno del fideiussore, previsto dall'attuale normativa, a prestare, in sede di stipula del contratto, **una garanzia fideiussoria pari al 10 %** dell'ammontare netto contrattuale così come prevista dall'art. 113 del D.l.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Detta garanzia costituita con le modalità previste dal Bando di Gara e relativi allegati dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante beneficiaria.

La fideiussione sarà svincolata soltanto dopo che sia stato approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice il collaudo definitivo dei lavori di cui al presente appalto e sempre che sia stata definita tra le parti ogni controversia o pendenza.

ART. 9 - OPERE IN ECONOMIA

Le somministrazioni in economia, la cui esecuzione è prevista a titolo del tutto eccezionale potranno essere eseguite soltanto nei limiti degli ordini scritti, volta per volta impartiti dalla Direzione Lavori.

I compensi sono così stabiliti:

- Mercedi operai: per ogni ora o mezza ora di lavoro di operaio sarà accreditata la tariffa vigente alla data dell'offerta, rilevato dai bollettini pubblicati dall'Associazione Industriali della Provincia di Siracusa;
- Materiali: al prezzo corrente di mercato o di listino, al netto degli sconti d'uso, risultante da fatture esibite;

La liquidazione delle somministrazioni in economia è subordinata alla presentazione dei buoni di lavoro, emessi dall'appaltatore, con l'indicazione oggettiva delle lavorazioni eseguite ed approvati dalla Direzione Lavori.

ART. 10 - CONSEGNA ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE

I lavori in considerazione delle tipologie e dei vari ambienti in cui si svolgeranno dovranno essere eseguiti secondo lotti successivi, la cui programmazione sarà stabilita dalla D. L.; in via presuntiva si ipotizzano n° 3 lotti, anche non consecutivi (art. 154 – comma 6 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n° 207).

La consegna dei lavori sarà effettuata con relativo verbale, da redigersi entro 45 giorni dal perfezionamento del contratto (art. 153 – comma 2 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n° 207) in tale lasso di tempo la ditta aggiudicataria dovrà elaborare il progetto di cantierizzazione delle opere che faranno parte integrante del verbale di consegna lavori; *il progetto di cantierizzazione dovrà essere accettato dalla D. L..*

Si specifica, ulteriormente, che i lavori saranno consegnati per lotti successivi da definire con ulteriori verbali durante l'esecuzione dei lavori.

Il verbale di consegna lavori sarà predisposto in conformità al titolo VIII (esecuzione dei lavori) del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

L'ultimazione dei lavori avverrà entro **180 giorni** dalla data di consegna e sarà certificata in contraddittorio con la ditta appaltatrice; per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari a euro 100,00 (*vedasi art. 145 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n° 207*).

L'appaltatore darà inizio ai lavori immediatamente e ad ogni modo non oltre 30 giorni dalla data della consegna; ove il ritardo dovesse eccedere i 30 giorni, dalla data di consegna del singolo lotto, si potrà far luogo alla risoluzione del contratto.

Non possono costituire motivo di proroga dell'inizio dei lavori e della loro regolare e continuata conduzione secondo il relativo programma di esecuzione:

- il ritardo nell'apprestamento del cantiere e nell'allacciamento per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'eventuale esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di effettuare per la esecuzione degli impianti;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sulle campionature, di prove di carico e di prove sugli impianti;
- il ritardo nella presentazione delle campionature che abbia comportato anche un conseguente ritardo nelle approvazioni nonché il tempo necessario per l'espletamento degli ulteriori adempimenti a carico dell'Appaltatore di cui ai vari articoli del presente capitolato;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra Appaltatore e maestranze.

ART. 11 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

Per quanto indicato all'art. 10 del presente capitolato speciale, sono previste n° 90 giornate di sospensione.

ART. 12 - ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Nei prezzi dell'offerta si intendono compresi, e quindi a carico della Ditta esecutrice i seguenti oneri:

- tutte le forniture di materiali e tutte le lavorazioni relative ivi compreso il trasporto dei materiali e del personale necessari, l'assistenza di specialisti sia ai trasporti sia alla posa in opera, i mezzi e i noleggi per dare l'opera completamente ultimata e funzionante nel rispetto di tutte le prescrizioni del presente capitolato speciale ed allegati e della Direzione dei Lavori;

- le spese tutte inerenti, compreso quelle di bollo e di registro, alla gara di appalto, alla aggiudicazione, ed alla gestione dell'appalto dalla consegna dei

lavori, fino a quello dell'accertamento della regolare esecuzione, nella fattispecie l'aggiudicazione terrà luogo di contratto e verrà registrato in caso d'uso;

- le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per licenze, permessi, concessioni, autorizzazioni, per opere di presidio, occupazioni temporanee di suolo pubblico o privato, interruzione di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, ecc., ecc.; in difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa, contravvenzione, soprattassa, nonché il risarcimento di eventuali danni;

- l'obbligo e l'onere per l'approntamento di tutte quelle opere, anche a carattere provvisorio, necessarie ad assicurare il normale uso dello stabile ed il normale svolgimento dei lavori; in particolare potrà essere richiesta dalla D. L. l'installazione di un impianto provvisorio di illuminazione dei locali interessati ai lavori.

- tutti gli adempimenti e le spese nei confronti dell'Autorità Amministrative, Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere o di rilasciare licenze di esercizio, come i VV.F., Aziende Comunali, ISPEL, ASL, UNI, CEI, IMQ, ecc., ecc., compreso eventuali dazi doganali e tutti gli altri oneri fiscali ai quali non sia tenuto direttamente l'Istituto;

- le assicurazioni sociali e contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti o che fossero emanate in corso dei lavori;

- entro quindici giorni a far tempo dalla data di consegna, la ditta dovrà comunicare a mezzo lettera, il numero della polizza contro gli infortuni sul lavoro, nonché le sedi degli Istituti assicurativi e previdenziali presso le quali la ditta stessa versa i relativi contributi;

- le spese occorrenti per tutte le prove che la Direzione dei Lavori potrà ordinare per l'accettazione dei materiali, nonché quelle per le prove di funzionamento e per la regolare esecuzione;

- resta peraltro stabilito che l'accettazione di qualunque materiale o meccanismo non esonererà la ditta dalle responsabilità e garanzie cui è tenuta in virtù delle norme del presente capitolato speciale ed allegati; alla ditta è fatto obbligo di sostituire o riparare a sue spese i materiali, le attrezzature e

quant'altro occorrente per l'esecuzione dei lavori, che risulta danneggiato, sottratto o non accettato dalla Direzione dei Lavori;

- la ditta solleva l'Istituto, i suoi dipendenti ed i suoi aventi causa da ogni responsabilità derivante da danni a cose, persone ed animali dovuti all'esecuzione dei lavori e verificatosi in qualsiasi tempo in conseguenza degli stessi e di farsi carico degli oneri tutti conseguenti ad essi e delle azioni legali relative;

- ogni altro onere previsto dal capitolato generale ivi compreso quant'altro necessario a dare i lavori finiti a perfetta regola d'arte, senza che l'Istituto abbia a sostenere alcuna spesa oltre il prezzo contrattuale.

I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori secondo quanto disposto dall'attuale normativa.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore deve altresì preporre alla direzione del cantiere, quale responsabile una idonea figura professionale compatibile con la tipologia delle opere da realizzare e, ove non conduca direttamente i lavori, deve conferire formale mandato allo stesso direttore del cantiere e/o ad altro proprio rappresentante, in conformità di quanto disposto dall'attuale normativa.

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, con particolare riferimento:

- alla tempestiva elaborazione e al puntuale rispetto del **programma di esecuzione dei lavori**;
- alla elaborazione di tutti gli esecutivi di cantiere che ritenga necessari in relazione alla propria organizzazione di lavoro e ai propri mezzi d'opera, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori per la

verifica del rigoroso rispetto dei progetti esecutivi posti a base d'appalto;

- alla tempestiva presentazione al Direttore dei lavori delle **campionature**, complete delle necessarie certificazioni, nonché alla effettuazione delle eventuali **prove tecniche**;
- alla organizzazione razionale delle lavorazioni tenendo conto delle esigenze logistiche del cantiere e della viabilità d'accesso, in considerazione della particolare natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso di terzi o di altre imprese, evitando di arrecare danni all'ambiente ed alle zone interessate;
- all'obbligo di **trasporto a discariche autorizzate** del materiale inerte di risulta da scavi, demolizioni o residuati di cantiere;
- all'obbligo, a lavori ultimati, di ogni singolo lotto, di **ripristino dello stato dei luoghi** interessato dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

In aggiunta a quanto già specificato ai precedenti articoli, sono a carico dell'Appaltatore, gli ulteriori oneri ed obblighi appresso riportati, considerati dall'appaltatore nella formulazione della propria offerta e pertanto senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

- l'accertamento dell'eventuale presenza sull'area di reti di impianti - aeree, superficiali o interrato - o di scoli e canalizzazioni, fermo restando che, ove il Direttore dei lavori ne disponga lo spostamento, questo potrà essere effettuato attraverso prestazioni da compensare in economia;
- l'acquisizione tempestiva di tutte le autorizzazioni o licenze necessarie per l'impianto, il servizio e la gestione del cantiere, nonché, in genere, di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto;
- la tempestiva richiesta e l'ottenimento degli allacciamenti provvisori per l'approvvigionamento dell'acqua, dell'energia elettrica e del telefono necessari per l'esercizio del cantiere e per l'esecuzione dei lavori appaltati, nonché tutti gli oneri relativi a contributi, lavori e

forniture per l'esecuzione di detti allacciamenti provvisori, oltre alle spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;

- il ricorso, in caso di ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza delle erogazioni, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;
- la realizzazione e il mantenimento, a propria cura e spese, delle vie e dei passaggi interessati dall'esecuzione dei lavori, la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi e recinzioni occorrenti per il servizio del cantiere, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- l'installazione di tabelle e, ove necessario, segnali luminosi, in funzione sia di giorno che di notte, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino la stessa viabilità e per evitare pericoli per l'interferenza con eventuali altre attività in atto nelle zone adiacenti nonché intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona;
- la manutenzione della viabilità pubblica esistente, per la eliminazione di eventuali danni o la rimozione di detriti prodotti dai mezzi a servizio del cantiere, nel rispetto delle norme comunali e di quelle del codice della strada e dei relativi regolamenti nonché delle disposizioni che dovessero essere impartite in proposito dai competenti organi e dalla direzione lavori;
- la recinzione del cantiere nonché qualunque spostamento della recinzione stessa si rendesse necessario, durante il corso dei lavori, per consentire il regolare svolgimento delle attività in corso o l'eventuale esecuzione di lavori di competenza di altre imprese;
- l'adozione dei provvedimenti necessari perché - nel caso di sospensione dei lavori - siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite;
- la fornitura alla Direzione dei lavori ed alla Commissione di collaudo di manodopera e di strumenti e materiali necessari per rilievi, determinazione di quote, misurazioni, tracciamenti, prove di carico su

strutture o di tenuta degli impianti fino al termine delle operazioni di collaudo;

- la tempestiva presentazione della campionatura di materiali, semilavorati, componenti ed impianti, nonché l'esecuzione delle prove di laboratorio e di carico, oltre alle eventuali ulteriori prove richieste dalla Direzione dei lavori e/o dalla Commissione di collaudo;
- l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione dagli infortuni sul lavoro e di prevenzione antimafia, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, in conformità a quanto disposto dall'attuale normativa in essere;
- la fornitura e posa in opera, all'atto della formazione del cantiere, di due tabelle con indicazione dei lavori che verranno eseguiti, dei progettisti, dell'ufficio di direzione lavori, della direzione e assistenza del cantiere, dei termini contrattuali, delle eventuali imprese subappaltatrici, con le caratteristiche e secondo il testo da sottoporre all'approvazione preventiva della Direzione dei lavori;
- la eventuale fornitura (a semplice richiesta verbale da parte della D. L.) mensile all'Appaltante in duplice copia di almeno dieci fotografie a colori 18 x 24, dimostrative dello stato di avanzamento dei lavori;
- la fornitura dell'energia elettrica per tutte le prove di funzionamento degli impianti necessari per l'esecuzione delle prove di tenuta a caldo e/o a freddo, prima della consegna delle opere, per la verifica del funzionamento dell'impianto di condizionamento, qualora tale potenza dovesse essere superiore o non impegnabile a quella utilizzata normalmente dalla Sede.

Ad ultimazione dei lavori, compete ancora all'Appaltatore, senza diritto ad alcun ulteriore compenso:

- la consegna delle dichiarazioni di conformità dei vari impianti, rilasciate ai sensi dell'attuale normativa vigente in materia;

- la consegna di tutti gli elaborati grafici illustrativi del tracciato effettivo, delle caratteristiche e della consistenza delle reti elettriche, interne ed esterne, completi di indicazioni relative a posizione e profondità di cunicoli, pozzetti di ispezione, quote di scorrimento e quanto altro necessario per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione; *si precisa che durante l'esecuzione dei lavori la ditta è tenuta a predisporre gli elaborati di cui al precedente paragrafo ed a consegnare copia alla D. L.;*
- la consegna di tutta la documentazione relativa ad impianti e attrezzature, unitamente a calcoli, certificazioni, garanzie, modalità di uso e manutenzione e quanto altro necessario per la relativa gestione e manutenzione ;
- la presenza di esperti per l'assistenza, alla consegna, dell'avvio degli impianti;
- la pulizia di tutte le opere realizzate e degli spazi esterni, lo sgombero di ogni opera provvisoria, di detriti, residui e rifiuti di cantiere entro il termine indicato dalla Direzione dei lavori in relazione alla data di presa in consegna;
- la consegna delle misure di sicurezza e gestione dell'impianto a lavori ultimati.

A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le imposte e in genere qualsiasi onere, che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'appalto, che contrattualmente risultavano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risulti intestato a nome dell'Appaltante.

L'Imposta sul Valore Aggiunto per l'appalto di che trattasi è a carico della ditta con diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante. Sono a carico della ditta tutte le spese inerenti alla gara d'appalto ed all'aggiudicazione, comprese quelle di bollo e di registro. A carico della ditta sono tutte le spese di bollo e di registro inerenti agli atti di gestione dell'appalto dal giorno della consegna fino a quello di approvazione del collaudo.

ART. 13 - DOCUMENTI DI APPALTO – STRUTTURE ED IMPIANTI

Fanno parte integrante del presente capitolato, oltre quanto indicato all'art.1, le seguenti norme:

- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti;
- le norme emanate da C.N.R., le norme UNI, le norme CEI, ecc., ecc., ivi compreso tutte le norme emanate dagli organismi pubblici preposti alla sicurezza;
- elaborati grafici di massima.

L'esecuzione dei lavori deve svolgersi nel rispetto di dette norme.

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata l'Appaltatore, in conformità di quanto dichiarato espressamente in sede di gara, conferma:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti e dei relativi calcoli giustificativi e della loro integrale attuabilità;
- di aver verificato le relazioni e constatato la congruità e la completezza dei calcoli e dei particolari costruttivi posti a base d'appalto, anche alla luce degli accertamenti effettuati in sede di visita ai luoghi;
- di avere formulato la propria offerta tenendo conto, nel rispetto delle indicazioni progettuali, anche per quanto concerne il D.U.V.R.I. e il P.O.S., in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità, oltre al corrispettivo indicato;
- di fare propri calcoli e progetti esecutivi di strutture e impianti e di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità nella esecuzione delle opere appaltate ed i maggiori oneri che dovessero derivare da dette eventuali integrazioni, da inserire negli elaborati esecutivi di cantiere.

Gli esecutivi di cantiere redatti dall'Appaltatore per proprie esigenze organizzative ed esecutive devono essere preventivamente sottoposti all'approvazione del Direttore lavori.

ART. 14 - PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà effettuato:

- in conformità alle disposizioni del capitolato generale, all'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, in base a stati di avanzamento emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga almeno il 40 % dell'importo contrattuale. Il pagamento delle rata di acconto è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva da parte dell'Istituto. L'Istituto ha facoltà di recedere dal contratto qualora, nel periodo di validità dello stesso, sia riscontrata la mancata osservanza da parte dell'impresa appaltatrice degli obblighi di regolarità contributiva e del rispetto dei contratti collettivi di lavoro. Ai fini del computo del credito dell'Impresa, possono essere portati in acconto, su richiesta dell'Appaltatore, anche i materiali in provvista giacenti in cantiere alla data del relativo stato di avanzamento e fino al 50 % del valore. Detto valore verrà desunto dai listini dei prezzi all'ingrosso pubblicati dalla competente Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura o dalle fatture quietanzate.
- il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente alla ultimazione dei lavori;

La ditta deve risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Qualora a carico della ditta risulti, dopo l'aggiudicazione, una situazione di irregolarità contributiva nei confronti della Stazione Appaltante, il pagamento delle rate in acconto, anche su compensi revisionali, nonché della rata di saldo e l'eventuale svincolo anticipato della ritenuta di garanzia sono subordinate alla regolarizzazione del debito contributivo.

E' fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto della Stazione Appaltante di trattenere sulle somme a qualsiasi titolo dovute alla ditta gli importi corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori accertati.

La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di recedere dal contratto qualora, nel periodo di validità dello stesso, sia riscontrata la mancata osservanza da parte della ditta degli obblighi di regolarità contributiva e di rispetto dei contratti collettivi di lavoro.

ART. 15 - OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dall'appalto quelle opere e provviste che ritenga più conveniente non far eseguire, oppure eseguire direttamente o far eseguire ad altra ditta, senza limiti di sorta anche in deroga a quanto stabilito dal Capitolato Generale.

L'Appaltatore espressamente rinuncia a vantare alcuna ragione di opposizione o di compensi di sorta.

ART. 16 - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE

L'amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che, non aggravando eccessivamente l'onere economico della ditta, riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente capitolato generale e/o dal presente capitolato e relativi allegati. Di contro l'appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio. Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori, potrà essere eliminata a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'amministrazione appaltante.

Eventuali varianti tempestivamente ordinate, ove tecnicamente possibili, prima dell'esecuzione di quella parte di lavoro che dovrà essere modificata, saranno a carico della ditta, sempre ch  dette varianti non comportino maggiore impiego di materiale e manodopera rispetto al progetto originario.

Per le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo indicato nel contratto, si fa riferimento a quanto disposto dal'art. 114 del D.lgs. n  163/2006 e s.m.i..

Qualora la Stazione Appaltante, esercitando la facoltà di cui all'art. 76 del D.l.gs n° 163/2006 e s.m.i., ordini l'esecuzione di lavori eccedenti l'importo indicato nel contratto d'appalto, la determinazione della Stazione Appaltante verrà comunicata alla ditta mediante ordine di servizio della direzione lavori.

Nessuna variazione del progetto può comunque essere introdotta dalla ditta se non approvata dalla Stazione Appaltante. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico della ditta, nella situazione originaria secondo le prescrizioni del direttore dei lavori.

In caso di discordanza, sarà applicato il prezzo più vantaggioso per la Stazione Appaltante. Nel caso in cui sia necessario utilizzare materiali, apparecchiature o macchinari non previsti negli elenchi prezzi succitati, saranno applicati i nuovi prezzi in opera concordati secondo le modalità di cui all'art. 28.

Qualora le varianti riguardino interventi da eseguire sulle apparecchiature in corso di approntamento in fabbrica, sarà concordata con la direzione lavori una eventuale variazione dei termini di consegna.

Qualora le varianti ordinate comportino un minore impiego di materiali, la Stazione Appaltante potrà ordinare che i materiali eccedenti siano acquisiti in tutto o in parte come scorta.

Tali materiali saranno contabilizzati applicando i prezzi a piè d'opera risultanti dagli elenchi sopra richiamati.

Analogo criterio sarà seguito qualora la Stazione Appaltante ordini, per la costituzione di adeguate scorte, l'acquisizione di materiali previsti nell'elenco suddetto.

ART. 17 - AUTORIZZAZIONI AD ESEGUIRE I LAVORI

L'esecuzione dei lavori in oggetto è subordinata al rilascio da parte delle competenti autorità Comunali, delle autorizzazioni prescritte dalla vigente legislazione in materia urbanistica.

ART. 18 - GARANZIA

Per la durata di 2 (due) anni a far tempo dalla visita di collaudo, l'appaltatore garantisce l'Istituto contro i vizi ed i difetti che, in qualsiasi grado, diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non siano precedentemente manifestati; ciò anche nel caso che l'appaltatore abbia ignorato i detti vizi o difetti.

Per tale durata, anche ai sensi dell'art. 1669 del Codice Civile, la ditta è tenuta a provvedere immediatamente alle prove, alle riparazioni, alle sostituzioni di parti difettose ed a tutte le altre prestazioni che gli vengano richieste in conseguenza di vizi e difetti riscontrati.

ART. 19 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso non oltre 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 237 del DPR 207/2010 e del comma 3 dell'art. 141 del D.lgs n° 163/2006 e s.m.i.. Per il certificato di regolare esecuzione si applicano le disposizioni previste dall'articolo 229 - comma 3, dall'articolo 234 - commi 2, 3 e 4 e, dall'articolo 235.

Come già previsto precedentemente, l'Appaltatore è tenuto a provvedere alla custodia ed alla buona conservazione, nonché alla gratuita manutenzione per tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione del collaudo, ferma restando la facoltà dell'Appaltante di richiedere la consegna anticipata di tutte o parte delle opere ultimate.

I lavori di gratuita manutenzione ritenuti indifferibili a insindacabile giudizio dell'Appaltante, alla cui esecuzione l'Appaltatore non abbia provveduto nei termini che gli siano stati prescritti, sono eseguiti direttamente dall'Appaltante stesso, con addebito della relativa spesa all'Appaltatore inadempiente.

La presa in consegna delle opere oggetto dell'appalto da parte dell'Appaltante deve risultare da apposito verbale in duplice originale, sottoscritto dal Direttore dei lavori, dal rappresentante dell'organo incaricato della gestione e dall'Appaltatore o suo rappresentante, unitamente ad uno stato di consistenza redatto in contraddittorio tra le parti.

ART. 20 - DANNI ALLE OPERE ED AI MATERIALI

La ditta solleva l'Istituto da ogni responsabilità per sottrazioni o danni apportati ai materiali depositati in cantiere ovvero posti in opera. Di conseguenza, fino al momento della constatazione dell'avvenuta ultimazione, l'appaltatore è obbligato a sostituire o riparare a sue spese i materiali sottratti o danneggiati.

La ditta, inoltre, è responsabile di ogni danno che le proprie maestranze potranno comunque arrecare, intendendosi quindi obbligata a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto danneggiato o asportato.

La ditta solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità sia civile che penale per danni a persone e cose che potessero verificarsi a seguito dei lavori del presente appalto.

ART. 21 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Saranno applicate le disposizioni contenute negli articoli 37 comma 11 e 118 del D.lgs. n° 163/2006 e s.m.i., negli articoli 107, 108 comma 3, 109, 170, 171, 172 del DPR 5 ottobre 2010 n° 207. Nel caso che la ditta intenda subappaltare parte delle opere in oggetto, dovrà richiederne preventiva autorizzazione esclusivamente in fase di offerta, precisando nella medesima la tipologia dei lavori. Poiché la richiesta è fatta nell'esclusivo interesse della ditta, gli oneri economici riflessi, diretti e indiretti, compresi quelli professionali, fanno capo in esclusiva alla ditta. Resta ferma per la ditta ogni responsabilità nei confronti della Stazione Appaltante. Resta ferma per la Stazione Appaltante medesima la facoltà di accertare a proprio insindacabile giudizio l'idoneità delle ditte proposte e di chiederne la sostituzione qualora ne accertasse la non idoneità.

L'autorizzazione potrà essere concessa previo accertamento nei confronti della ditta subappaltatrice dei requisiti di regolarità derivanti dalla normativa in materia di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e di rispetto dei contratti di lavoro, e previa acquisizione della documentazione di cui alla vigente normativa antimafia. Ove, posteriormente alla concessione dell'autorizzazione, risultino crediti contributivi verso le ditte subappaltatrici, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sugli importi delle opere subappaltate e fino alla concorrenza delle stesse. Sempre ai fini dell'autorizzazione preventiva, ove normativamente richiesto, sarà fornita per la ditta subappaltatrice la documentazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. essendo le opere prettamente di natura impiantista la ditta dovrà essere abilitata ai sensi del D.lgs 37/2008, in cui risulti l'abilitazione per gli impianti, gas, idrici, antincendio, elettrici, elettronici e di allarme. Tutte le maestranze che accederanno al cantiere, sia direttamente dipendenti sia dipendenti degli eventuali subappaltatori (sempre nei limiti di cui al precedente capoverso), dovranno essere in possesso di un attestato di formazione in tema di sicurezza rilasciato da un organismo qualificato indipendente dall'azienda. Resta inteso che, in caso di applicazione o di prescrizioni di decreto o norma analoga, gli oneri

economici di progettazione esecutiva delle misure di sicurezza e della loro attuazione, compresi i maggiori costi professionali dovuti a carenza organizzativa o scelte autonome dell'impresa, quali richieste di subappalto, sono a carico dell'imprenditore. Resta comunque convenuto che la ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile diretta di tutti gli obblighi nascenti dal presente contratto e che ogni rapporto, ordine, disposizione o pagamento avverrà esclusivamente fra la Stazione Appaltante e la suddetta ditta e che quest'ultima terrà sempre, per atto esplicito, indenne e sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità derivante dai rapporti tra esso stesso e le ditte subappaltatrici.

L'opera principale è subappaltabile nella misura del 30%.

Si precisa altresì che la medesima percentuale si riferisce anche alle prestazioni di manodopera in cantiere. Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta subappaltatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

E' vietato affidare in subappalto o in qualsiasi altra forma l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante scambio di manodopera assunta e retribuita dalla ditta appaltatrice e/o subappaltatrice, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio cui le prestazioni si riferiscono.

È vietata in corso d'opera la cessione o il subappalto totale o parziale dei lavori. E' altresì vietato affidare ad intermediari, siano questi dipendenti, terzi o società anche cooperative, lavori da eseguire a cottimo da prestatori di opere e retribuiti da tali intermediatori. È proibita qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 117 del D.lgs n° 163/2006 e s.m.i..

ART. 22 – CAMPIONATURE E PROVE TECNICHE

Costituisce onere a carico dell'Appaltatore, perché compensato nel corrispettivo d'appalto e perciò senza titolo a compensi particolari, provvedere con la necessaria tempestività, di propria iniziativa o, in difetto, su sollecitazione della Direzione dei lavori, alla preventiva campionatura di materiali, semilavorati, componenti e impianti, accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni contrattuali e integrata, ove necessario, dai rispettivi calcoli giustificativi, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della stessa Direzione dei lavori, mediante apposito ordine di servizio.

I campioni e le relative documentazioni accettati e, ove del caso, controfirmati dal Direttore dei lavori e dal rappresentante dell'Appaltatore, devono essere conservati fino a collaudo nei locali messi a disposizione dell'Appaltante da parte dell'Appaltatore medesimo.

È altresì a carico dell'Appaltatore l'esecuzione delle prove, in sito o in laboratorio, richieste dalla Direzione dei lavori e/o dalla Commissione di collaudo in corso d'opera per l'accertamento della qualità e della resistenza di componenti e materiali approvvigionati, della tenuta delle reti, della sicurezza e della efficienza degli impianti, con l'onere per lo stesso Appaltatore anche di tutta l'attrezzatura e dei mezzi necessari per il prelievo e l'inoltro dei campioni a laboratori specializzati accompagnati da regolare verbale di prelievo sottoscritto dal Direttore dei lavori, e per l'ottenimento dei relativi certificati.

ART. 23 – ASSICURAZIONI

È onere dell'Appaltatore, da ritenersi anch'esso compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di primaria importanza nel settore e di gradimento dell'Istituto, delle polizze riguardanti le assicurazioni appresso specificate:

1. polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi, l'Istituto ed i suoi dipendenti o aventi causa derivanti dai lavori e per la durata degli stessi, ai sensi dell'art. 129, comma 1 del Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006 ed ai sensi dell'art. 103 del decreto del presidente della repubblica 21 dicembre 1999 n° 554; **detta polizza dovrà avere i seguenti massimali:**
 - a) **€. 1.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi;**
 - b) **€. 300.000,00 per opere da realizzare** (*partita 1 D. M. 123/2004*);
 - c) **€. 150.000,00 per opere preesistenti** (*partita 2 D.M. 123/2004*);
 - d) **€. 30.000,00 per demolizioni e sgombero** (*partita 3 D.M. 123/2004*).

Tale polizza dovrà specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti dell'Appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.

Le polizze dovranno essere conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n° 123 del 12 marzo 2004.

ART. 24 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'attuale normativa.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Direzione lavori dell'Appaltante o alla stessa segnalata dagli organismi interessati, l'Appaltante medesimo ingiunge all'Appaltatore di regolarizzare la propria posizione, dandone notizia agli organismi suddetti e all'Ispettorato del lavoro.

ART. 25 – RESCSSIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

Recesso

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 134 del D.lgs n° 163/2006 si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni e previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Ai sensi del comma 2 del suddetto art. 134 del D.lgs 163/2006, il decimo dell'importo delle opere non eseguite sarà calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Risoluzione del contratto per reati accertati

L'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 135 del D.lgs n° 163/2006 e art. 118 del D.P.R. 554/1999.

Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo

La stazione appaltante delibera la risoluzione del contratto al verificarsi di grave inadempimento e/o grave irregolarità e/o grave ritardo da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, secondo le modalità previste dall'art. 136 del D.lgs n° 136/2006.

Risoluzione del contratto in danno – esecuzione d'ufficio

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori, la decisione assunta dall'amministrazione e fatta all'impresa appaltatrice nella forma e nell'ordine di servizio. Contestualmente è fissato il giorno (con un preavviso di almeno 20 giorni) per la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e per l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore Lavori con conseguente immissione dell'amministrazione nel possesso del cantiere. In caso di subentro di un nuovo appaltatore il direttore lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quanto altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente appaltatore indicando le eventuali indennità da corrispondere. In caso di esecuzione d'ufficio dei lavori, si procederà all'indicazione dei materiali, macchine ed attrezzature esistenti nel cantiere che dovranno essere mantenuti a disposizione dell'amministrazione stessa.

Nel caso in cui la ditta si rifiuti di provvedere all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, ed in generale, nei casi previsti dall'art. 40 del Capitolato Generale, la Stazione Appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori in danno alla ditta medesima.

Per l'esecuzione d'ufficio, nei casi previsti dal citato art. 40, la Stazione Appaltante potrà avvalersi delle somme extraliquidate e da liquidarsi alla ditta, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risulti a credito dello stesso in dipendenza del contratto.

L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico della ditta che dovrà immediatamente rifonderle.

Si darà luogo alla rescissione del contratto, oltre che nei casi di cui all'art. 81 del Capitolato Generale, anche qualora la ditta non rispetti o ritardi il programma o sospende i lavori, e in ogni altro caso d'inadempimento della ditta medesima, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante.

Con la sottoscrizione del contratto l'impresa appaltatrice dichiara ora per allora il proprio incondizionato consenso a detta immissione in possesso, qualora abbia a trovare una delle ipotesi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio previste dalla normativa vigente.

All'atto dell'immissione nel possesso del cantiere, si farà in contraddittorio fra la D.L. od altro idoneo rappresentante dell'amministrazione ed il rappresentante dell'impresa appaltatrice o, in assenza di questo, alla presenza di due testimoni, alla redazione di verbale di constatazione dello stato dei lavori del cantiere ed all'inventario dei materiali a piè d'opera, dei macchinari e delle attrezzature esistenti in cantiere in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

A chiusura del verbale l'amministrazione indicherà quali materiali, macchinari ed attrezzature dovranno essere sgombrati ed il termine entro il quale lo sgombero dovrà essere completato riservandosi, in caso di inadempienza, l'esecuzione diretta dello sgombero ed il deposito di materiali ed attrezzature a spese dell'impresa appaltatrice. Se il verbale non sarà redatto in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, verrà comunicato per ogni ulteriore effetto all'impresa medesima nelle forme di legge.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'impresa appaltatrice, i rapporti con questa saranno definiti, con riserva di ogni diritto ed azione dell'amministrazione, corrispondendo per i lavori a corpo il prezzo risultante dalla relativa contabilizzazione in base al prezzo contrattuale offerto dall'impresa secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

ART. 26 – REVISIONE PREZZI

Il prezzo d'offerta è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto e pertanto, in relazione alle leggi vigenti, la revisione dei prezzi non verrà operata.

ART. 27 – NORME ANTINFORTUNISTICHE

Negli oneri per la sicurezza sono compresi i costi necessari all'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'apprestamento del cantiere quali: steccati e recinzioni in genere; passaggi ed allacciamenti stradali provvisori; baraccamenti per ricovero degli operai con relativi spogliatoi e servizi igienici, nonché per il deposito di materiali e per gli uffici di cantiere della ditta stessa; allacciamenti provvisori di acqua, luce elettrica e di forza elettrica e simili.

La ditta risponde ad ogni effetto ed in modo esclusivo del pieno rispetto delle norme vigenti contro gli infortuni e l'igiene del lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i.. Il cantiere dove si svolgeranno i lavori rientra nella casistica di cui al punto "2", lettera "g bis" dell'art. 88 del D.lgs n° 81/2008 e s.m.i..

Costituisce parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto il D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) preventivo, di cui all'art. 26 del D.lgs n° 81/2008, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (Direzione Provinciale), prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali. L'impresa affidataria dovrà redigere il Verbale di Riunione Cooperazione e Coordinamento partecipando al "sopralluogo congiunto" da sottoscrivere ai sensi dell'art 26 del D.lgs. n° 81/008 tra il Rappresentante R.S.P.P. designato dall'I.N.P.S. ed il Rappresentante R.S.P.P. per il Cantiere, designato dall'Appaltatore medesimo presso la Sede di svolgimento del lavoro. L'Impresa Appaltatrice (I. A.) dovrà produrre il proprio Piano Operativo di sicurezza (P.O.S.) sui rischi connessi alle attività specifiche, il quale, congiuntamente al Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (D.U.V.R.I.) sarà allegato al contratto.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, la ditta redigerà e consegnerà alla Stazione Appaltante il suddetto piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano sostitutivo di sicurezza. Il titolare della ditta o il suo legale rappresentante deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, ad eventuali subappaltatori ed a terzi presenti in cantiere sia le indicazioni contenute nei predetti piani che tutte le norme per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritiene opportuno per l'esecuzione regolare e sicura dei lavori. Deve prendere conoscenza e curare l'osservanza degli eventuali regolamenti e disposizioni interne della Sede presso la quale si svolgono i lavori e comunque chiedere preventivamente di essere edotto sui rischi specifici, per l'adozione delle necessarie cautele, quando i lavori si svolgono in aree ed impianti della Sede Appaltante. Il titolare della ditta e/o il suo legale rappresentante deve disporre ed esigere che i propri dipendenti osservino le norme di sicurezza, siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate, non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza. In caso di emergenza, deve prendere tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avviso al committente. Sempre ai fini della gestione della sicurezza

in cantiere, prima dell'inizio dei lavori, la ditta trasmetterà alla Direzione della Sede, presso la quale si svolgeranno i lavori, e per conoscenza alla direzione dei lavori, l'elenco dei nominativi dei dipendenti, per i quali si prevede l'accesso anche saltuario al cantiere di lavoro. Tale elenco comprenderà anche i nominativi dei dipendenti delle ditte che avranno ottenuto l'autorizzazione al subappalto.

La ditta si impegna a fornire ai suddetti lavoratori tutte le informazioni e prescrizioni utili e necessarie in materia di igiene e sicurezza dei lavori in questione. Quest'ultimo dovrà essere tempestivamente aggiornato in caso di necessità e le relative variazioni dovranno essere sempre comunicate per iscritto. Non sarà consentito l'accesso nell'area di esecuzione dei lavori di operatori non indicati nel succitato elenco i quali dovranno essere forniti di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La ditta inoltre dovrà provvedere ad aggiornare il D.U.V.R.I. e il P.O.S. ogni qualvolta ci siano cambiamenti nelle fasi operative o vi siano ditte non precedentemente previste che debbono accedere in cantiere.

ART. 28 – NUOVI PREZZI

Qualora sia necessario concordare nuovi prezzi, nel verbale nuovi prezzi sarà evidenziato che i nuovi prezzi sono riferiti alla data dell'offerta.

Nel caso in cui i nuovi prezzi da concordare riguardino materiali, apparecchiature o macchinari non in commercio alla data dell'offerta, per essi verrà redatto un verbale specifico, evidenziando che i nuovi prezzi concordati sono da intendersi riferiti alla data del verbale stesso.

Nei verbali dovrà essere riportato il prezzo per materiali, apparecchiature o macchinari, sia a piè d'opera che in opera.

Su tali prezzi sarà applicato il medesimo ribasso d'asta di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

ART. 29 – MATERIALI DI RISULTA

L'appaltatore provvederà ad allontanare a propria cura e spese dallo stabile tutti gli eventuali materiali di risulta che, su indicazione della direzione dei lavori, non rivestono interesse per l'Istituto.

Sarà cura della ditta provvedere ad utilizzare idonee discariche autorizzate e a fornire idonea documentazione sull'avvenuta discarica.

ART. 30 – CONTROVERSIE

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di appalto si farà riferimento a quanto previsto nell'art. 240 del D.lgs. n° 163/2006 e s.m.i. e nell'art. 149 del D.P.R. n° 554/1999.

Le controversie non composte a norma dell'art. 240 del D.lgs n° 163/2006 e s.m.i. e nell'art. 149 del D.P.R. n° 554/1999 sono devolute all'autorità giudiziaria competente.

ART. 31 – TIPOLOGIE SPECIFICHE D'INTERVENTO REALIZZAZIONE IMPIANTI

Si riportano di seguito le principali tipologie di intervento e forniture previste nel presente appalto.

- Spostamento delle scaffalature e delle carte e risistemazione delle stesse.
- Realizzazione dell'impianto di rilevazione e segnalazione nell'intero stabile della sede compreso, lo spostamento, la sigillatura e il ripristino allo stato originario di tutte le scaffalature e apparecchiature poste nei luoghi di lavoro, ogni qual volta si fanno interventi con creazione di polvere la ditta dovrà utilizzare apparecchiature collegate ad un sistema di aspirapolvere.
- Realizzazione dell'impianto di spegnimento in ogni singolo archivio compreso, lo spostamento, la sigillatura e il ripristino allo stato originario di tutte le scaffalature e apparecchiature poste nei luoghi di lavoro, ogni qual volta si fanno interventi con creazione di polvere la ditta dovrà utilizzare apparecchiature collegate ad un sistema di aspirapolvere.
- Fornitura e collocazione di materiale per la realizzazione delle tubazioni di raccordo tra i singoli archivi.
- Fornitura e collocazione della tubazione principale di collegamento tra la tubazione di cui alla voce F4) e il gruppo di pressurizzazione, compreso le opere a corredo.

- Fornitura e collocazione del gruppo di pressurizzazione compreso di serbatoio d'accumulo.
- Opere murarie e da fabbro da realizzare nello stabile o all'interno del locale destinato ad ospitare il gruppo di pressurizzazione e il serbatoio di accumulo, per le opere di cui all'oggetto (staffe di ancoraggio, basi di appoggio lucchettature ecc) ogni qual volta le parti metalliche andranno in contatto con il pavimento o altre strutture dovrà essere chiesto alla D.L. se si vuole interporre uno strato di gomma telata.
- Fornitura e collocazione di materiale per la realizzazione dei cavidotti di alimentazione elettrica dei gruppi, compreso di supporti, cavi, morsetti, fascette cavi per lo sgancio di sicurezza, bobine di sgancio, protezione delle linee utilizzate e quanto altro occorre per garantire l'impianto conforme alle norme CEI e UNI.
- Pulizia di tutti i locali (muri, pavimenti, tubi, scaffali, ecc) dove sono stati effettuati gli interventi.
- Verniciatura delle tubazioni e cavidotti installati dove le norme lo prevedessero.
- Pitturazione dei muri o soffitti che si sono sporcati durante la fase di lavorazione e che il semplice intervento di pulizia non permette la ripulitura.
- Prove e collaudo sull'impianto realizzato, con relativo esito cartaceo e fotografico delle stesse, specificatamente per queste prove la ditta aggiudicataria dovrà effettuare tutte le prove previste dalle norme e quelle più severe previste nel piano di manutenzione dell'impianto.
- Progettazione esecutiva iniziale di cantiere, come previsto dal presente C.S.A..
- Completamento del progetto, documentazione di corredo, dichiarazioni e certificazioni, come previsto dal presente C.S.A..
- Progetto finale del realizzato con indicate anche la tempistica e la modalità della manutenzione da effettuare agli impianti realizzati.

- Fornitura e collocazione di tutti quei materiali di sigillatura e protezione per garantire un REI idoneo al luogo di installazione delle tubazioni, cavi, apparecchiature ecc..

I componenti più significativi ricompresi nella quota prevista per oneri di sicurezza e non soggetta a ribasso sono:

- confinamenti, trabattello, elmetti, occhiali protettivi, cuffie antirumore, maschere antipolvere, maschere per vapori organici tossici, guanti per prodotti chimici, contenitori per rifiuti tossici, scarpe antinfortunistiche, tute protettive, recinzione della zona di lavoro, cartellonistica, estintori, cassette di pronto soccorso, aspiratori per polveri sia per la pulizia dei luoghi che degli utensili, ecc., ecc..

Le opere descritte devono essere realizzate nel rispetto della vigente normativa in materia.

A lavori ultimati, dovrà essere consegnata all'Istituto la seguente documentazione:

- la dichiarazione di conformità di cui alla D.M. 37/2008, con relazione tecnica, schemi elettrici, elettronici e idraulici, elenco delle marche e tipologie dei componenti installati, documentazioni descrittive dei singoli componenti;
- la documentazione relativa allo smaltimento dei materiali dismessi;
- *le istruzioni per la manutenzione periodica dei componenti installati.*

ART. 32 – SICUREZZA IN FASE DI INSTALLAZIONE IMPIANTI

Condizioni ambientali

I lavori previsti nell'ambito del presente appalto, dovranno essere realizzati nell'edificio sito in Siracusa – Corso Gelone n° 90.

Per quanto riguarda i rischi specifici aziendali dell'edificio in oggetto ed i servizi igienici utilizzabili durante l'esecuzione dei lavori e gli orari di accesso, la ditta assumerà dirette informazioni presso l'Ufficio Approvvigionamento e Patrimonio della Sede.

Poiché i lavori saranno effettuati in edificio funzionante, i medesimi dovranno avvenire nel più breve tempo possibile, con l'intervento contemporaneo di tutte le necessarie maestranze, nelle ore e giorni che saranno

stabiliti in relazione alle interferenze con le attività d'ufficio, evitando rumori, polveri, ingombri, con l'immediata pulizia dei luoghi con aspirapolvere.

In ogni caso le operazioni di messa in tensione e fuori tensione della Sede dovranno avvenire in orari o in giorni in cui la Sede medesima non è in attività ed è presente una persona esperta.

La tipologia dei lavori richiesti non è tra quelle previste nel campo di non applicazione di cui all'art. 88 comma 2, pertanto, l'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del D.lgs n° 81/2008, non è tenuta a nominare le figure del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione; sarà quindi onere della ditta aggiudicataria predisporre il piano di sicurezza secondo le modalità indicate nel D.lgs 81/2008.

Gli oneri per la sicurezza e per la loro attuazione, non soggetti a ribasso, sono già previsti e corrisposti.

Resta inteso che, in caso di applicazione o di prescrizioni del decreto o di norma analoga, gli oneri economici di progettazione esecutiva delle misure di sicurezza e della loro attuazione, compresi i maggiori costi professionali dovuti a carenza organizzativa o a scelte autonome dell'impresa, quali richieste di subappalto, sono a carico dell'imprenditore.

Apprestamenti di sicurezza di cantiere

Ferme restando l'autonomia gestionale e la responsabilità della ditta in materia di sicurezza, si forniscono di seguito alcune istruzioni specifiche per il tipo di intervento oggetto d'appalto.

Tali istruzioni sono vincolanti per la ditta e comportano penalità in caso di disapplicazione. La ditta ha comunque facoltà di proporre soluzioni diverse ed equivalenti purché non comportino aggravio di costi rispetto agli oneri di sicurezza previsti.

A) Durante l'intero arco dei lavori l'accesso all'area di lavoro (archivi, corridoi, locale gruppo di pressurizzazione, ecc.) sarà proibito al personale di Sede, eventuali accessi potranno essere consentiti se concordati con la Direzione e con la direzione lavori. Analoghe precauzioni dovranno essere adottate nelle zone oggetto di movimentazione dei materiali nel corso di tali operazioni.

B) Durante i lavori la zona di corridoio interessata alle lavorazioni sarà a disposizione della ditta per l'esecuzione dei lavori ed il trasporto dei materiali, e

dovrà quindi essere dotata di barriere opportune, apribili esclusivamente dal personale della ditta. Non sono sufficienti semplici transenne o nastri. Le barriere devono essere normalmente chiuse.

C) In caso di ingresso non autorizzato di personale di Sede nella zona di lavoro, la ditta dovrà invitarlo ad uscire e dare comunicazione del fatto alla Direzione di Sede ed alla D. L..

D) Il personale della ditta deve essere in grado di comunicare prontamente con l'esterno e dovrà quindi essere munito di telefoni cellulari per eventuali richieste di soccorso. La ditta dovrà prendere nota, prima dell'inizio dei lavori, di tutti i numeri dei servizi di emergenza interni ed esterni alla Sede.

C) Eventuali collegamenti di apparecchiature elettriche della ditta alla rete interna dell'Istituto debbono essere realizzati solo dopo la verifica di compatibilità, a cura ed oneri della ditta, e comunque nel rispetto della specifica normativa tecnica.

Si precisa che gli impianti esistenti pur se rispondenti alle norme CEI vigenti al momento del presente appalto, non sono stati dimensionati e realizzati per finalità di cantiere quindi nel caso la ditta dovesse utilizzare delle prese di alimentazione presenti in sede dovrà accertarsi che questa sia idonea per il servizio da effettuare.

In ogni caso è del tutto vietata la presenza di cavi volanti a pavimento.

Le prolunghesse possono essere utilizzate solo se staffate in alto sulle pareti onde evitare il rischio di inciampo.

La ditta deve comunque disporre di quadri di cantiere tipo ASC, con protezioni magnetotermiche differenziali e con prese normativamente consentite.

I N D I C E

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO
- ART. 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI
- ART. 4 - NORME DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA
- ART. 5 - CONDIZIONI DI APPALTO
- ART. 6 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- ART. 7 - SETTORE TECNICO COMPETENTE DELL'ISTITUTO
- ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 9 - OPERE IN ECONOMIA
- ART. 10 - CONSEGNA ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE
- ART. 11 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI
- ART. 12 - ONERI A CARICO DELLA DITTA
- ART. 13 - DOCUMENTI DI APPALTO – STRUTTURE ED IMPIANTI
- ART. 14 - PAGAMENTI
- ART. 15 - OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO
- ART. 16 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE
- ART. 17 - AUTORIZZAZIONI AD ESEGUIRE I LAVORI
- ART. 18 - GARANZIA
- ART. 19 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

ART. 20 - DANNI ALLE OPERE ED AI MATERIALI

ART. 21 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

ART. 22 – CAMPIONATURE E PROVE TECNICHE

ART. 23 – ASSICURAZIONI

ART. 24 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

ART. 25 – RESCISSIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D’UFFICIO
DEI LAVORI

ART. 26 – REVISIONE PREZZI

ART. 27 – NORME ANTINFORTUNISTICHE

ART. 28 – NUOVI PREZZI

ART. 29 – MATERIALI DI RISULTA

ART. 30 – CONTROVERSIE

ART. 31 – TIPOLOGIE SPECIFICHE D’INTERVENTO REALIZZAZIONE
IMPIANTI

ART. 32 – SICUREZZA IN FASE DI INSTALLAZIONE IMPIANTI